

INDIRIZZO POSTALE MITTENTE  
A.N.F.A. VIA POSTONCICCO, 21  
33098 SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO (PN)

resi  
mittente

postatarget  
creative  
NORD EST/00073/01.2016  
DAL 21.01.2016  
Posteitaliane



Notiziario a cura dell'Associazione "Fanti d'Arresto"

NUMERO UNICO – 2018

## LE MIE MEMORIE DURANTE LA GRANDE GUERRA

Alcune parti di un diario di guerra (per gentile interessamento di Francesco Busolin)

### Parte terza – anno 1918

Anno 1918

#### DOPO LA RITIRATA

Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, ci troviamo nelle vicinanze del Monte Grappa. Abbiamo preso parte alle azioni sul Col Rosso, Sul Sasso di Asiago, su posizioni estremamente difficili ed insidiate da violenti e frequenti contrattacchi nemici.

Dopo un periodo di inquadramento, le truppe della Brigata Padova vengono mandate nella zona degli Altopiani. Là dove si scatenerà la grande offensiva austriaca del 15 giugno.

SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO  
15 giugno 1918 ore 20

Informazioni pervenute alla Presidenza del Consiglio dal Comando Supremo fino alle ore 20 descrivono così la situazione-La battaglia continua violentissima. La pressione nemica è sempre egualmente forte su tutti i punti della fronte attaccata, cioè dall'Altopiano di Asiago al Mare.

La resistenza dei nostri reggimenti all'erta non ha consentito al nemico di varcare le linee di maggior resistenza.

La battaglia si svolge sempre nelle prime linee con alterna vicenda, posto che le nostre truppe hanno eseguito diversi contrattacchi di cui alcuni con esito felice hanno ristabilito la situazione primitiva.

o o o o o

Dicevo più sopra che dal 15 al 24 giugno del '18 mi trovavo in un ricovero fra sassi e sacchi di terra, con altri sei camerati. Lo spazio era angusto. Eravamo lì inattivi da alcuni giorni, durante i quali venni assalito dalla febbre in continuo aumento. Era ormai una quindicina di giorni da quando mi sentii addosso i primi segni del male sopravanzante. Mi trovavo a Gallio sugli Altopiani d'Asiago.

La corvè ci raggiungeva sempre verso mezzanotte, per non essere attaccata dal nemico. Per me che non potevo mangiare nulla durante la giornata, quell'unico pasto a base di brodo di carne, rappresentava quasi la salvezza. In silenzio, senza fare il minimo rumore, si consumava il rancio con riso, pane, caffè, un cucchiaino di liquore per ciascuno. Sempre alla stessa ora, sotto la volta stellata.

Mentre al fronte la battaglia divampa non disdegnamo il riparo del baracchino. Soltanto dopo diverse ore ci rendiamo conto di aver perduto i contatti con il nostro Reggimento al quale truppe fresche avevano dato nel frattempo il cambio. Prima di essere tagliati completamente fuori alla mercé del nemico, ci portiamo nelle retrovie, dove mi presento direttamente all'infermeria. Visita medica e trasferimento all'ospedale di Lonigo in provincia di Vicenza. Qui, prima di entrare all'ospedale, dove attendo la barella, sono avvicinato da dei soldati francesi che nelle vicinanze avevano il loro Comando. Molto premurosamente si interessarono del mio stato e chiesero notizie su come ci trovavamo lassù, durante le terribili azioni sull'altopiano. Mi domandarono se avessi voglia di mangiare qualcosa.

Ringraziando, dissi loro di gradire un brodo, che prontamente mi portarono. All'ospedale, una suora mi diede subito del latte. Quindi visita medica e ricovero che mi procurò un mese di degenza a letto, in capo al quale potei riscontrare un sensibile miglioramento. Per la visita specialistica di controllo venni trasferito a Novara

in Piemonte, dove per la forte debolezza riscontratami mi venne assegnata una convalescenza di sette mesi. . . . .Al termine della convalescenza, nell'aprile 1919 mi presento al Distretto Militare di Padova per ritirare il congedo. Nel frattempo, dopo circa tre mesi dall'inizio della convalescenza, venne con il 4 novembre 1918, l'armistizio. . . . . Le strade del centro erano affollate di gente dai cui volti traspariva un incontenibile sentimento di gioia. Soldati e popolo stavano vivendo i loro momenti di allegria fra canti e suoni, come non avevo mai visto prima. L'Italia tutta sta celebrando il suo 4 novembre che segna una delle date memorabili per la storia della sua indipendenza, e la conclusione della più gigantesca guerra sino allora mai combattuta nel nostro Paese e, al tempo stesso, la nostra più fulgida vittoria.

*Comando Supremo, 4 Novembre 1918, ore 12*

*La guerra contro l'Austria-Ungheria che, sotto l'alta guida di S.M. il Re, duce supremo, l'Esercito Italiano, inferiore per numero e per mezzi, iniziò il 24 Maggio 1915 e con fede incrollabile e tenace valore condusse ininterrotta ed asprissima per 41 mesi è vinta.*

*La gigantesca battaglia ingaggiata il 24 dello scorso Ottobre ed alla quale prendevano parte cinquantuna divisioni italiane, tre britanniche, due francesi, una cecoslovacca ed un reggimento americano, contro settantatre divisioni austroungariche, è finita.*

*La fulminea e arditissima avanzata del XXIX corpo d'armata su Trento, sbarrando le vie della ritirata alle armate nemiche del Trentino, travolte ad occidente dalle truppe della VII armata e ad oriente da quelle della I, VI e IV, ha determinato ieri lo sfacelo totale della fronte avversaria.*

*Dal Brenta al Torre l'irresistibile slancio della XII, dell'VIII, della X armata e delle divisioni di cavalleria, ricaccia sempre più indietro il nemico fuggente.*

*Nella pianura, S.A.R. il Duca d'Aosta avanza rapidamente alla testa della sua invitta III armata, anelante di ritornare sulle posizioni da essa già vittoriosamente conquistate, che mai aveva perdute.*

*L'Esercito Austro-Ungarico è annientato: esso ha subito perdite gravissime nell'accanita resistenza dei primi giorni e nell'inseguimento ha perdute quantità ingentissime di materiale di ogni sorta e pressoché per intero i suoi magazzini e i depositi. Ha lasciato finora nelle nostre mani circa trecento mila prigionieri con interi stati maggiori e non meno di cinque mila cannoni.*

*I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo risalgono in disordine e senza speranza le valli, che avevano disceso con orgogliosa sicurezza.*

*Armando Diaz*

*Soldato Fortunato Boato classe 1891  
matricola n° 18244 di III<sup>a</sup> Categoria  
Chiamato alle armi per mobilitazione nel  
1915*

*Ricoverato all'ospedale e in convalescenza  
dal giugno 1918 al marzo 1919  
Inviato in congedo illimitato il 3 aprile 1919*

## DIAMO IL BENVENUTO AI NUOVI SOCI ANNO 2018:

AZZOLINA Lucio Giuseppe, BAGGETTO Virginio, BELTRANELLO Cesare, BIASIOLI Marina, BOARETTO Ulisse, BONOMO Giuseppe, BORTOLETTI Lucio, BRUSCIA Franco, CARLIN Michele, CASAGRANDE Attilio, CERVI Aldo, CESCHI Loris, CHINI Adriano, CODATO Roberto, CURTO Paolo, CUSINATO Amilcare, CUSINATO Antonio, DE ANGELI Adriano, DISSEGNA Giovanni, GANDIN Giorgio, GRANZIOL Danilo, GUIDOLIN Renzo, LOVISA Vittorio, MARCOLONGO Elio, MORETTO Luciano, MORETTO Silvano, MOROSIN Domenico, NARDIN Antonio, PASQUALIN Giorgio Giuliano, PELLANDA Luca, PIEROBON Francesco, PIOVESAN Andrea, RAVAROTTO Roberto, RIZZATTI Gianni, SALVIATO Nicola, SCARPARO Pierluigi, SELLA Fernando Giannino, TONIN Luigi, VARONE Francesco, ZAMPIERI Paolo, ZANCA Stefano, ZOGNO Roberto, ZORINO Franco.

## PARTECIPIAMO AL DOLORE DEI FAMILIARI PER LA PERDITA DI:

BORTOLUSSI Claudio, PIZZULLI Giovanni, RAGHER Mario



Numero unico, riservato ai Soci,  
senza fini di lucro né di propaganda  
di alcun tipo.  
Distribuzione gratuita  
e nessun compenso è richiesto  
o dovuto per la sua diffusione.  
Recapito:  
"Associazione Fanti d'Arresto"  
c/o Via S: Margherita, 3  
33090 VALVASONE – ARZENE (PN)  
Stampa  
Tipografia Sartor Srl  
Via Nuova di Corva, 92  
33170 PORDENONE

## EDITORIALE DEL PRESIDENTE



E' con grande orgoglio personale che oggi vengo a sintetizzare le numerose attività che il nostro Sodalizio ha portato a termine nell'anno 2018, grazie al sostegno morale e professionale di tutti i componenti del nostro Direttivo e di tutti i Capi Sezione e Gruppo dell'ANFA.

Numerose sono le cerimonie organizzate a: Perteole, Valvasone Arzene, Galliera Veneta, San Lorenzo Isontino, Tarcento, Pavia di Udine ed a quelle in cui siamo stati invitati. La più importante è stata la nostra partecipazione a Vittorio Veneto, il 27 maggio, in occasione del 34° Raduno

Nazionale Commemorativo del Fante, dove la nostra Associazione era tra le 116 Brigate di Fanteria che hanno combattuto la Grande Guerra e che provocarono il crollo definitivo dell'Impero Austro Ungarico, costretto a firmare l'Armistizio il 4.11.1918, quelle che poi furono ricostituite un Friuli Venezia Giulia, in Reggimenti d'Arresto 52°, 53°, 73°.

Le centosedici Brigate di Fanteria, rappresentate ciascuna con uno striscione, con le proprie insegne e l'elenco dei propri caduti, erano accompagnate da 11 ex fanti che hanno sfilato fianco a fianco, come hanno combattuto insieme i soldati di allora che provenivano dal nord, centro e sud d'Italia.

Il 3 giugno, in concomitanza con la festa della Bandiera del 73° "Lombardia", nell'area della ex Caserma "Tagliamento", a Valvasone Arzene, è stato inaugurato il Museo della Fanteria d'Arresto ricavato dalla ristrutturazione della palazzina adibita un tempo a centralino e centrale termica. Il Museo è stato allestito, al momento, con ricordi e cimeli provenienti dalle Sale Convegno Ufficiali e Sottufficiali del 73° Rgt. disciolto, ma che con il tempo sarà arricchito con cimeli didattici già in fase di raccolta, da parte di oblazioni volontarie dei Soci.

All'interno, su una parete, è stato sistemato e restaurato un mosaico di m 3 x 2, rappresentante un Cristo in Croce, che si trovava dietro l'Altare della Cappella della Caserma "Tagliamento". Sono ancora da ristrutturare alcuni locali attigui al Museo che si spera portati a termine entro il 2019. Tutto questo è stato realizzato grazie al lavoro volontario dei Soci che spero continui anche per il prossimo anno.

Grande successo stanno continuando ad avere le numerose visite al nostro bunker di San Michele del Carso, grazie all'impegno profuso da Stefano Cogni e dei suoi collaboratori che volontariamente svolgono le mansioni di esperte guide all'interno del Posto Comando, da loro allestito con radio, telefoni e materiali come lo era al tempo della guerra fredda.

Per il 2019 è prevista la costituzione di una nuova Sezione ANFA, in provincia di Treviso, "Basso Piave" che verrà ad arricchire il nostro sodalizio.

Il sottoscritto, oltre ad aver partecipato attivamente alla realizzazione di quanto su descritto ed aver tenuto conferenze sulla storia della Fanteria d'Arresto, ha partecipato alla realizzazione e pubblicazione di due importanti libri: "La Fortezza Nord-Est", che riporta agli atti del Convegno "Forti e Fortificazioni al Confine Orientale, dal Risorgimento alla Guerra Fredda", tenutosi a Treviso presso il Circolo Unificato dell'Esercito il 24.10.2015. Volume di 349 pagine, dove ha inserito un capitolo che tratta le origini storiche ed i compiti della fortificazione permanente in Friuli Venezia Giulia.

Il secondo libro, pubblicato il 27 maggio 2018, in concomitanza del Raduno Nazionale dell'ANF, intitolato "Storia della Fanteria Italiana" di 191 pagine, redatto da un gruppo di 10 storici ed esperti di storia, che per interessi culturali e conoscenze professionali, hanno fatto capo alla attività ed alle iniziative prese dal Comitato Provinciale di Treviso dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, artefice anche dell'iniziativa per la pubblicazione "La Fortezza Nord-Est", dove

ha inserito un capitolo sulla storia della Guardia alla Frontiera e della Fanteria d'Arresto. Questo libro, venduto come supplemento dai quotidiani locali, nasce anche dalla constatazione che non esiste in commercio una pubblicazione che tratti questo argomento, fatta eccezione per i volumi del Generale Edoardo Sala, sulla storia delle fanterie italiane editi nel 1950, ovviamente datati per taluni aspetti ed oggi introvabili da parte del pubblico normale. L'obiettivo del libro è stato quello di recuperare e far riemergere la storia dei Fanti, finora immotivatamente trascurata.

Per chi desidera avere questi libri può ancora farlo rivolgendosi al nostro tesoriere Giuliano Finos tramite e-mail [fam.finos@libero.it](mailto:fam.finos@libero.it) oppure tramite cell. 320 1888790.

Quest'anno è stato funestato da due tristi eventi di rilievo e cioè quelli della perdita del Col. Giovanni Pizzulli, ultimo Comandante del 53° Btg. f. Arr. "Umbria" e protagonista della costruzione del Monumento ai Caduti a Percoto, frazione di Pavia di Udine, e da quella del Gen. Mario Ragher, primo Comandante del ricostituito 63° Btg. f. Arr. "Cagliari".

Purtroppo l'età della maggior parte dei nostri Soci è in procinto di raggiungere quella avanzata che porterà senz'altro ad una diminuzione dei Soci del Sodalizio, ma la speranza è quella di una maggiore partecipazione giovanile alle nostre iniziative di volontariato che possono continuare a portare avanti i ricordi della Memoria ai quali non possono e non devono essere per alcun motivo dimenticati.

In conclusione, spero che il 2019 sia ancora pieno di queste iniziative che sicuramente porteranno sempre maggior lustro al nostro Sodalizio che, grazie soprattutto al gemellaggio con Assoinformazioni e alla recente affiliazione con l'Associazione Nazionale del Fante, sempre presenti con i propri rappresentanti alle nostre cerimonie, ci permette di rafforzare la credibilità del nostro volontariato.

## **Perteole, 13 maggio 2018** **FESTA DELLA BANDIERA DEL 33° "ARDENZA"**

Con la sapiente regia di Matteo Clemente si è svolta alla presenza di numerose Associazioni d'Arma e molti ex del Battaglione la celebrazione della festa del reparto.

Presenti i Sindaci di Ruda, di Villa Vicentina ed il rappresentante del Sindaco di Fogliano Redipuglia, Impegnato in altra cerimonia. Folta la rappresentanza di Galliera Veneta con numerose Patronesse.



## **Vittorio Veneto, 27 maggio 2018** **XXXIV RADUNO NAZIONALE DEI FANTI**

Il 27 maggio si è tenuto con encomiabile successo a Vittorio Veneto il 34° Raduno dei Fanti d'Italia.

L'Associazione ha collaborato per la riuscita della manifestazione fornendo per la sfilata storica con la



Sezione:

- del 33° "Ardenza" l'intero nucleo della Brigata "Livorno";
- di Galliera Veneta l'intero nucleo della Brigata "Umbria";
- del 63° "Cagliari" parte dei nuclei della Brigata "Sicilia" e della Brigata "Cagliari" e l'intero nucleo della Brigata "Murge".

Infine ha sfilato, in unico blocco, con tutti i disponibili al momento.



**Arzene, 3 giugno 2018**

## **FESTA DELLA BANDIERA DEL 73° "LOMBARDIA"**

### **INAUGURAZIONE DEL MUSEO FANTERIA D'ARRESTO**



Come ormai consolidata nel tempo si è celebrata la festa del 73° con una folta partecipazione. In particolare è stata inaugurata la sede del Museo della Fanteria d'Arresto che il Direttivo ha voluto titolare al

Cav. Remigio Siri. Madrina la gentile consorte dello scomparso ex Presidente. Lo sforzo organizzativo è stato premiato dalla riuscita della cerimonia e dalla apprezzata sistemazione della sala.



**Galliera Veneta, 10 giugno 2018**

## **FESTA DEL FANTE D'ARRESTO**

Ormai pienamente radicata nel territorio, la Sezione di Galliera ha saputo organizzare con maestria anche la quinta festa del Fante d'Arresto che ha visto la partecipazione di numerose Associazioni del circondario. Complice una bella giornata di sole. La cerimonia è stata molto apprezzata. La Sezione, grazie all'impegno nel sociale dei suoi membri, gode di ottima considerazione.



**San Lorenzo Isontino, 24 giugno 2018**

## **FESTA DELLA BANDIERA DEL 63° "CAGLIARI"**

Quest'anno la festa del 63° ha riscosso un considerevole successo di partecipanti dovuto in modo particolare all'effetto trainante del raduno nazionale che ha portato nuova linfa di Soci alla Sezione. Inoltre si è notato che il bacino d'utenza di facebook è notevolmente aumentato e numerose sono le persone che cercano commilitoni. Notevole è stato l'afflusso da parte dei militari che hanno per la prima volta partecipato e sempre costante il numero dei fedelissimi. Tutti hanno apprezzato la giornata e si sono dati l'appuntamento al prossimo raduno.

**Tarcento, 16 settembre 2028**

## **FESTA DELLA BANDIERA DEL 52° "ALPI"**

E' ben riuscita la celebrazione con una novità, la condotta in collaborazione tra l'ANFA e la Sezione di Cividale dell'ANF. La regia e la partecipazione congiunta ha arricchito la cerimonia in visibilità e partecipazione. Oltre al Vice Sindaco di Tarcento erano infatti presenti i Sindaci di Follina e Resia ed il Vice Sindaco di Cividale. Nella cerimonia si sono letti i 150 nominativi dei caduti di Tarcento nel primo conflitto mondiale.



## **Percoto, 9 dicembre 2018**

### **FESTA DELLA BANDIERA DEL 53° "UMBRIA"**



A conclusione delle attività per il 2018, la Festa del 53° "Umbria" ha visto una consistente partecipazione di soci e pubblico. A rendere ancora più valente la cerimonia la presenza del Gonfalone Comunale, la Banda di Pavia di Udine gentilmente resa disponibile e membri dell'ANF: il Vice Presidente Vicario Raffaele CECCHIN, il Presidente del Coordinamento del triveneto, i presidenti delle Federazioni di Vicenza, di Treviso, di Trento, il Vice Presidente della Federazione Provinciale di Udine tutti con le relative insegne. Come sempre la collaborazione

dell'Amministrazione comunale è stata concreta e molto gradita.

### **ALTRE CERIMONIE DI RILIEVO A CUI SI E' PARTECIPATO**

- 18 febbraio a Villanova Malafesta per i Caduti e Dispersi in Russia
- 5 febbraio a Cesarolo per i Caduti di tutte le guerre
- 25 aprile a Cimadolmo per la commemorazione della liberazione sulle sponde del Piave
- 23 maggio a Carpacco per il rientro di salme dalla Russia
- 5 agosto al Sacratio ai Caduti sul Monte Grappa
- 8 settembre nella Caserma "Italia" di Tarvisio – Commemorazione dei Caduti CaF del XVII settore
- 2 novembre a Tauriano in ricordo della Grande Guerra

### **Alta padovana**

#### **MANI E CUORE AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'**



Il 2018 è stato un anno proficuo a servizio della Comunità di Galliera e non solo. Fin dalla sua costituzione la Sezione ha avuto in animo di tendere una mano a chi ne richiedesse l'aiuto. Tutto ciò ovviamente è stato possibile grazie alla buona volontà di vari Soci che mai si sono sottratti all'impegno.

Anche quest'anno si è collaborato con il Comune in varie occasioni e per varie finalità culturali e sportive. Ma non solo, si è rinnovato il servizio di vigilanza estivo

nelle aree verdi pubbliche e in particolar modo nel Parco storico della Villa Imperiale. Non ultima, in collaborazione con il Comune, anche la tradizionale Giornata di sensibilizzazione verso l'Ambiente e il nostro territorio.

Fanti d'arresto non è solo impegnarsi per la Comunità civile ma anche per quella religiosa, infatti è stato riproposto il servizio di vigilanza durante l'uscita dei ragazzi dal GREST estivo, e quest'anno in aiuto alla Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Integrato "G. Giardino".

Ma l'impegno si riversa anche al di fuori di Galliera Veneta, ricordo ad esempio, l'aiuto ad altre Associazioni nella raccolta per poter acquistare attrezzature per disabili, oppure il servizio in varie mostre e attività organizzate dal Comitato Grande Guerra del Cittadellese in occasione del Centenario. L'affetto che noi riceviamo è sicuramente contraccambiato da tutti noi.

Infine un ringraziamento a tutti coloro che fanno parte della Sezione e in particolare chi si adopera per la buona riuscita delle iniziative, e chiudo lanciando un appello ai tanti Fanti presenti nei nostri Comuni dell'Alta padovana ad unirsi a noi.

## LA SALA RICORDI (MUSEO)



Come già riportato a pagina 6, il 3 giugno 2018 si è inaugurata presso l'ex caserma "Tagliamento" di Arzene la Sala Ricordi della Fanteria d'Arresto. Si è potuto realizzare questo spazio storico grazie alla concreta disponibilità dell'Amministrazione comunale che ci ha messo a disposizione i locali del centralino e della centrale termica. Il lavoro è stato non indifferente ed ha impegnato l'Associazione in modo considerevole per più anni per ragioni economiche e lavorative, tanto che si temuto di non riuscire a rispettare la data prefissata; ma la ferma volontà del Presidente, del Vice Presidente e del Socio Alvidio Canevese alla fine ha avuto la meglio. Il risultato finale è più che soddisfacente, ora si attendono eventuali donazioni dei Soci per arricchire ulteriormente il locale. Un particolare ringraziamento ad Alvidio Canevese per aver donato il bellissimo portoncino d'ingresso.



### **PROGRAMMA CERIMONIE/EVENTI CHE SARANNO ORGANIZZATI DALL'ANFA - ANNO 2019**

9 MARZO	SALA CONSILIARE DI ARZENE: Assemblea Ordinaria dei Soci 337 4949203	ORE 10.00
26 MAGGIO	PERTEOLE (UD): Festa della Bandiera del 33° "Ardenza" 349 0582916	ORE 10.30
2 GIUGNO	ARZENE (PN): Festa della Bandiera del 73° "Lombardia" 347 4321421	ORE 10.35
9 GIUGNO	GALLIERA VENETA (PD): 5ª Festa del Fante d'arresto 347 2597031	ORE 10.30
30 GIUGNO	SAN LORENZO IS: Festa della Bandiera del 63° "Cagliari" 349 6788353	ORE 10.30
15 SETTEMBRE	TARCENTO: Festa della Bandiera del 52° "Alpi" 320 1888790	ORE 10.15
8 DICEMBRE	PERCOTO: Festa della Bandiera del 53° "Umbria" 337 4949203	ORE 10.00

#### **DIMENTICARTI CHE:**

- Il 9 marzo ci sarà l'Assemblea dei Soci
- entro il 31 marzo rinnovare il tesseramento
- l'IBAN della Banca di Credito Cooperativo è IT 67 V 08805 05508 002007100138
- l'IBAN C/C postale n°10234599 è IT 1260760112500000010234599
- la quota sociale per il 2019 è confermata in 15 €, tuttavia sono gradite maggiorazioni volontarie per permettere di curare ulteriormente l'aspetto e le dotazioni della Sala Ricordi (Museo)